ARCIDIOCESI DI TORINO
Ufficio Missionario

SCHEDA PROGETTO **QdF 2018/_____**

PROMOTORE ☐ Persona ☐ Comunità ☐ Ente/Istituto ☐ Associazione	
cognome, nome	Sr Scholastique Nibana
denominazione (ente / associazione)	**Congregazione Suore Domenicane della Beata Imelda** **Missione Catolique de NDIANGANE'** **BP 22 – BELABO – CAMERUN**
posta elettronica	n.scholastique@yahoo.fr
sito web	
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	Le Suore Domenicane della beata Imelda, hanno avuto inizio a Venezia -Italia - nel 1922-Seguendo il Signore Gesù, sulle Orme di Domenico, come voleva il Fondatore Venerabile P. Giocondo Lorgna, annunciano e vivono il Vangelo, specialmente il Verbo eucaristico: la presenza viva del Signore Gesù in mezzo a noi. Tutta la vita è impegnata nella promozione, formazione e Evangelizzazione di tutti, ma specialmente dei bambini, ragazzi e giovani. Sono Presenti in Italia, Brasile, Camerun, Filippine, Albania, Bolivia, Messico, Indonesia…
Responsabile in loco	**Cognome/Nome: Sr. Scholastique Nibana** **Email: n.scholastique@yahoo.fr**
Referente in Italia	**Cognome/Nome: Sr Tarcisia Santarossa** **E mail:srtarcisia@virgilio.it**

PROGETTO

Titolo	**PROMOZIONE, EVANGELIZZAZIONE:** **a. Formazione dei giovani, degli adolescenti, delle famiglie** **. con varie abilitazioni: Multimanualità** **b Coltivazione di mais con il gruppo giovani** **c. Trasformazione della magioca in ''Tapioca''=farina, coinvolgendo** **. varie . . . .. famiglie.**
Luogo di intervento	**Ndjangané**, un insieme di villaggi dell'Est del Camerun in Africa
Obiettivo generale	Dare ai giovani una formazione generale-CRISTIANA e qualche abilitazione Aiutare varie famiglie a migliorare le loro condizione di vita, insegnando loro avalorizzare i prodotti della loro terra: Coltivare il mais e a trasformare e vendere la manioca tasformata in tapioca: farina , amido ecc
Obiettivo specifico	Offrire ai giovani iniziative di formazione e esperienze di piantagione e raccolta del mais in modo più razionale e redditizio. Coltivare la manioca, raccoglierla e trasformarla in tapioca=farina, per poterla vendere e guadagnare un po' di più e così migliorare le condizioni di vita e poter mandare i bambini a scuola
Tempi Progetto	**Durata Progetto: III anni** **Data inizio attività: Dicembre 2017** **☐ In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi** **x☐ formare, accompagnare le esperienze e orientare**

	x II anno: formazione … raccolta, trasformazione e **x III anno aiutare le famiglie a realizzare i loro progetti in famiglia e assicurare la continuità**
Beneficiari X bambini X giovani donne X famiglie comunità	(breve descrizione) **Il beneficiari sono i *giovani* che si preparano alla vita con pochissime possibilità di veder realizzati i loro ideali** ***le famiglie* che vivono nella povertà senza possibilità e prospettive di miglioria** **Tutta la comunità che si interessa al buon esito delle esperienze.**
Ambito di Intervento **Pastorale** **X Formazione ed . . . Educazione** scolastica professionale X umana, sociale leadership **X Sviluppo Agricolo** **X Socio/Sanitario** (preventivo, curativo) **X Alimentare** **X Abitativo** **Giustizia e Pace** **Salvaguardia creato** **Altro**	(breve descrizione) La Chiesa, e sopprattutto la comunità delle Suore Domenicane della Beata Imelda, arrivata a Ndjangané nel 1988, ha dall'inizio lavorato tanto per l'evangelizzazione della popolazione formando i catechisti, aiutando a migliorare le condizioni di vita attraverso varie sensibilizzazioni: sulla importanza dell'igiene, cura del cibo, miglioria delle case, della scolarizzazione dei figli, della evangelizzazione.. 1.**Noi continuiamo tutto questo lavoro incrementando iniziative per formare** i **giovani c**he sono impegnati, attenti e ne traggono profitti. 2.Noi lavoriamo molto nella **pastorale**, nella scuola, con le famiglie più bisognose, con la catechesi e l'evangelizzazione. Siamo nella foresta ed è veramente faticoso avere un pezzo di terreno pulito per le varie coltivazioni. Essendo tutto faticoso e con pochi strumenti disponibili, non producono generi di qualità, non guadagnano abbastanza per sostenere la famiglia e migliorare le condizioni di vita. 3.Abitando in mezzo a loro però **constatiamo che** la gente lavora tanto ma, il prodotto è scarso e non di qualità, non si approfitta bene dei frutti della terra e delle fatiche I loro prodotti sono venduti a basso prezzo per la qualità , la quantità scarsa e la incapacità di presentazione e trasformazione. **Tutte queste considerazioni fatte con la comunità di suore e nei gruppi di pastorale hanno orientato la nostra decisione a:** **1.Proporre ìniziative formative varie e utili ai giovani e ai vari gruppi.** **2.Rafforzare l'esperienza della coltivazione razionale del mais, trovata da loro molto utile.** **3.Avviare-insegnare a coltivare e trasformare la nanjoca per poter avere un reddito migliore con la trasformazione del prodotto .** Pensiamo infatti che qui l'incarnazione del Vangelo possa avvenire anche attraverso queste iniziative. Noi non vogliamo avviare una "Industria", ma "insegnare a pescare" nel fiume vicino offrendo loro alcune tecniche perché possano migliorare la loro vita. Naturalmente un miglior reddito sarà un aiuto per avere più cura dell'igiene del vestito, della casa, del cibo…della scolarizzazione di tutti i figli. ecc. La maggioranza delle case , nei villaggi hanno il pavimento interno di terra battuta…e il tetto è di una tipica vegetazione locale.
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)

DJANGANE' è situata a circa sessanta chilometri da Bertoua , **all'inizio della Foresta - Est Camerun**, sulla strada che va da Bertouà a Belabo, dove passa la ferrovia che trasporta dal Nord fino a Duala.
Siamo quindi all'interno della foresta, e DJangane è punto di riferimento di Chiesa- della Archidiocesi di Bertouà- Camerun. Un punto di riferimento anche per altri 6 Villaggi, situati lungo l'unica strada asfaltata della zona a una distanza di decine di chilometri l'uno dall'altro e dal centro.
Le famiglie qui vivono delle piccolissime coltivazioni di mais, ananas , banane, magioca fatte ancora in maniera primitiva e molto faticosa.
La popolazione è di tribu Bobilis, molto vicina e avvolte mescolata con i pigmei.
Le case hanno ancora l'interno di terra battuta, coperte di elementi vegetali e prive di qualsiasi igiene e confort.
Non si può neppure pensare alle infrastrutture funzionanti, anche se progressivamente si può usufruire con meno interruzioni della corrente elettrica, e quindi dell'acqua potabile…ecc
La Chiesa promuove, forma, sostiene e cerca di aiutare a riflettere sul bisogno di un cambio di mentalità.
Es: la mentalità della foresta circa la casa, la scuola, l'igiene, la nutrizione completa.
In questa zona infatti, nonostante il grande lavoro del nostro centro nutrizionale, ancora dai 30 -40 per cento dei bambini nati , muoiono prima dei cinque anni.
La povertà, la mancanza di lavoro, l'abbandono della scuola e la precarietà della sussistenza sono molto diffusi.

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.

a.Le Proposte e iniziative formative per i giovani, i bambini, le donne e in genere sono sempre ben accolte dalla popolazione e molto partecipate.
b.Il progetto giovani per la coltivazione del mais e' esigente ma dà i suoi frutti di interesse ad apprendere e i giovani sono impegnati una forma diversa di coltivazione.
c.La nuova proposta di coltivazione e trasformazione della manioca che richiede 8 mesi per maturare, è in avvio, è iniziata per una richiesta da parte di alcune famiglie. Che ci impegniamo ad accompagnare.

1.Ogni famiglia deve presentare un progetto di migliorazione delle sue condizioni di vita a lungo o corto tempo.
Come progetti a lungo tempo, le famiglia si impegnano a:
* costruire le case di mattone,
* pagare la scuola dei figli.
Come progetti a corto tempo, le famiglie:
* comprano le lampade solari per illuminare meglio le case,
*rinnovano i letti e comprano i materassi per dormire meglio.

La comunità locale potrà partecipare con circa 500 Euro l'anno.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Il nostro Progetto apostolico globale dei prossimi tre anni vuole :

1.Intensificare la formazione, umana, sociale e l'evangelizzazione….di tutti gruppi.
2.Continuare ad accompagnare i giovani nella coltivazione più razionale del mais
3.Valorizzare il lavoro della terra, coltivando e trasformando la magioca in "Tapioca": =farina, per dare qualità ai prodotti, per poter guadagnare di più e cosi, avere le condizioni e le possibilità di migliorare le condizioni di vita. Ogni famiglia può trasformare la sua magioca 2 volte al mese. Dunque, 24,40 euro x 2= 48,80 euro che corrisponde al salario minimo in Camerun

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

Per iniziare bene, abbiamo bisogno:

1.Materiale vario per la formazione, il gioco e vari corsi
2.Aiutare i giovani a provvedere la semente e le attrezzature per lavorare la terra.
3. Per lavorare la manioca abbiamo bisogno .
* di una macchina per grattugiare la magioca e non continuare a farlo a mano: lavoro lungo e pesante per risparmiare il tempo et le forze per altri lavori.
* delle grandi pentole,
*dei sacchi, della benzina per fare funzionare la macchina.
Molta legna per il fuoco che serve a seccare la manioca

I punti di forza sono: la presenza del Signore e la collaborazione tra noi in comunità, nel lavoro di gruppo, con i giovani, le famiglie e con tutti.

I punti principali di debolezza sono:
*la lontananza dei campi= il terreno è nella foresta , avvolte lontano vari chilometri , da raggiungere ogni . giorno a piedi,
* poter avere la manioca permanente.
Con questo progetto globale, la formazione si estende a tutta la popolazione con varie proposte,
La popolazione potrà scoprire un altro modo di produrre trasformare e conservare il loro prodotto
E' anche una opportunità di guadgnare un po' di più e cosi cambiare piano piano il modo di vivere
In un triennio di lavoro accompagnato, pensiamo che, per i giovani e le famiglie che si impegnano, il reddito cresca assieme ad un diverso modo di valorizzare i frutti della foresta, prodotto della loro terra.
Abbiamo fiducia che migliorando i profitti, e l'aiuto della Provvidenza potremo continuare ad aiutare la crescita umana, sociale e cristiana di questa nostra gente.

Preventivo finanziario

Costo globale	**valuta locale**	**€**
Voci di costo (descrizione)	**valuta locale**	**€**
1. **Formazione:** Materiale vario per i Corsi e i . . . Iniziative		**1.900**
2. Giovani e coltivazione del mais		**1.800**
Semente		
Attrezzi. trasporto. ecc		
3. **Coltivazione e trasformazione della manioca**		**1.000**
Macchine per grattugiare	**.000**	**600**
Pentole grandi, altri utensili		**500**
Sacchi, corde, la benzina, legna		**700**
Il trasporto		
		…6.500 E

Eventuali cofinanziamenti previsti			
☐ pubblico ☐ ong ☐ organismi ecclesiali X altro la comunità . . locale	(specificare)	**valuta locale**	**€** 300
Contributo richiesto a QdF 2018 6.000 all'anno **Almeno…per tre anni =18.000**		**valuta locale**	**€** **6.000**

Allegati:

- ☐ **Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale**
- ☐ **Scheda riassuntiva progetto**
- ☐ **Documentazione fotografica**
- ☐ altro

LUOGO E DATA **FIRMA RESPONSABILE PROGETTO**

…….. ……

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario
Via Val della Torre, 3 – 10149 TORINO – Tel. 011.51.56.374 – Fax 011.51.56.376
Email: animiss@diocesi.torino.it – Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni